



Signa, _____ prot. _____

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ISTITUZIONE DI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI DA UBICARSI IN STRUTTURE PRIVATE DI PARTICOLARE PREGIO STORICO, ARTISTICO, CULTURALE E/O PAESAGGISTICO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1

VISTO l'art. 106 del Codice Civile che prevede che il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 che dispone che i Comuni possono prevedere, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici dello Stato Civile. Gli Uffici separati dello Stato Civile da istituirsi e sopprimersi con Deliberazione di Giunta Comunale da trasmettere al Prefetto;

PRESO ATTO che il concetto di "casa comunale" viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: *"per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività"*;

VISTI, altresì:

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 7 giugno 2007 avente ad oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale";
- la successiva circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 avente ad oggetto "Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale";
- il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 12.11.2010 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 17.02.2020 con la quale si dava mandato all'Ufficiale di Stato Civile di approvare un avviso aperto per l'individuazione di tutte le strutture esterne all'ente potenzialmente interessate a divenire sede separata dello Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili;
- la delibera di giunta n. 68/2024 con la quale era disposta l'individuazione di ufficio di stato civile esterno per la celebrazione di matrimoni e riconfermati i precedenti e successiva determinazione con la quale sono stati approvati i relativi comodati d'uso;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 09.10.2025 con la quale sono state stabilite le tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili per l'anno 2026, fatte salve aggiornamenti;
- la determinazione n. ____ del _____ che approva il presente Avviso;

RENDE NOTO

che è intenzione del Comune di Signa istituire uno o più separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili) all'interno di strutture o immobili di particolare pregio storico, artistico, culturale e/o paesaggistico, siti nel territorio comunale e, pertanto,

AVVISA

i soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, che possono legittimamente disporre di immobili/strutture di particolare pregio storico, artistico, culturale e/o paesaggistico, nei quali fossero interessati a costituirvi un Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni e unioni civili, che possono far pervenire al Comune di Signa apposita manifestazione di interesse, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

Art. 1 – Requisiti inerenti agli immobili e agli spazi per la celebrazione dei riti civili

1. I siti proposti per la celebrazione dei riti civili devono rispondere ai seguenti requisiti:
 - a) avere sede ed essere ubicati nel Comune di Signa ed essere di particolare pregio storico, artistico, culturale e/o paesaggistico;
 - b) essere in possesso di tutti i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza ai sensi della legislazione in materia;
 - c) essere adeguati alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati e, comunque, confacenti alla solennità della circostanza;
 - d) essere idonei a garantire, in relazione alle dimensioni e spazi, un corretto svolgimento di ogni rito civile rispetto alla capienza massima dichiarata;
 - e) conformità alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, nonché in materia di impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzioni incendi, regolarità strutturale in funzione della capienza massima dichiarata.
2. Per gli immobili che saranno ritenuti idonei, prima della stipula del contratto di comodato gratuito, sarà richiesta una specifica relazione, redatta da tecnico abilitato, nella quale siano verificate e dichiarate le suddette conformità.

Art. 2 – Requisiti dei richiedenti, siano essi persone fisiche o giuridiche

1. Il soggetto richiedente deve dichiarare:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non avere sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio.
 - c) di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;
 - d) l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - e) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - f) di essere adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi comunali e di non essere moroso, ad altro titolo, verso il Comune;

- g) di non essere controparte del Comune in giudizi pendenti avanti al Giudice ordinario o ad altro Giudice competente.
- h) Di accettare in ogni sua parte il vigente regolamento comunale per celebrazione dei matrimoni per quanto di eventuale sua competenza

Art. 3 – Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. Le manifestazioni di interesse, redatte secondo il modello di cui all'allegato B, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire a questa Amministrazione Comunale **entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 Ottobre 2026**, pena l'esclusione, utilizzando una delle seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo comune.signa@postacert.toscana.it con la domanda redatta e sottoscritta con firma digitale, sul modello Allegato A. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato **“Istituzione di uffici separati di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni – Manifestazione di interesse”**;
- mediante posta raccomandata A/R all'indirizzo: Comune di Signa, Piazza della Repubblica n. 1 – 50058 Signa (FI). Non farà fede il timbro postale, ma l'effettiva data di acquisizione al Protocollo dell'Ente;
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Signa, Piazza della Repubblica n. 1 – 50058 Signa, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì (mercoledì escluso) 8:30-12:30 ed il martedì anche 15-17).

Art. 4 – Documentazione da allegare alle manifestazioni di interesse

1. Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate, entro il termine di cui all'articolo precedente, allegando, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione che attesti la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sull'immobile, avente validità per tutta la durata del contratto di comodato d'uso gratuito;
- b) assenza di qualsiasi causa ostativa a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- c) planimetria dettagliata relativa agli spazi messi a disposizione per la celebrazione dei riti civili;
- d) documentazione fotografica idonea a rappresentare il rispetto dei requisiti di cui alle lettere c) e d) dell'art. 1 del presente Avviso;
- e) dichiarazione con cui il proprietario attesta la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile e la conformità alle vigenti norme in materia di impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, regolarità strutturale in funzione della capienza massima che dovrà essere dichiarata;
- f) dichiarazione con cui il proprietario si obbliga, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere atto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad Ufficio separato di Stato Civile, secondo il modello allegato in schema di cui al successivo articolo, ed a presentare la relazione tecnica che attesti i requisiti dell'immobile di cui all'art. 1, comma 2, del presente Avviso.

Art. 5 – Fase successiva all'Avviso esplorativo

1. Le domande, pervenute entro il termine indicato all'art. 3, comma 1 del presente Avviso, saranno valutate dal Responsabile del settore 1 coadiuvato dal personale dell'ente ritenuto idoneo al fine di valutare tutti gli elementi richiesti, limitatamente al possesso dei requisiti inerenti all'immobile, sia sotto il profilo della loro ammissibilità, sia rispetto all'adeguatezza della struttura rispetto alle finalità del presente Avviso.

2. A conclusione dell'iter istruttorio amministrativo l'ufficio competente proporrà alla Giunta Comunale di deliberare, con successivo atto, in merito all'eventuale istituzione di uno o più Uffici separati di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni ai sensi di legge.

3. Successivamente si procederà alla stipulazione del contratto di comodato d'uso gratuito, come da schema allegato (Allegato C), il cui contenuto si ritiene accettato con la presentazione della presente manifestazione d'interesse, con il quale il soggetto proponente concede in uso al Comune di Signa il sito/immobile in questione per la durata di anni 5 -cinque-, salvo rinnovo previo accordo scritto tra le parti.

4. Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse, viene svolto con scopo di indagine conoscitiva e puramente esplorativo e, pertanto, non vincola in alcun modo il Comune di Signa. Si precisa che il presente Avviso non costituisce avvio della procedura di gara pubblica né proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la scrivente Amministrazione. L'Amministrazione si riserva pertanto la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso esplorativo.

Art. 6 – Obblighi del comodante

1. Sono posti a carico del comodante i seguenti obblighi:

- a) garantire il libero accesso dei cittadini alla sala e/o ambienti ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
- b) garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (tavolo e numero congruo di sedie) necessari per le celebrazioni dei riti civili;
- c) effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spese; ogni intervento sull'immobile, sia a carattere ordinario che straordinario, resta di stretta competenza del comodante, senza che possano essere avanzate pretese di alcun genere nei confronti del comodatario;
- d) comunicare le date dei riti civili all'Amministrazione Comunale con almeno 45 giorni di preavviso in forma scritta, anche per posta elettronica. L'Amministrazione nei 15 giorni successivi dà conferma della disponibilità del celebrante;
- e) se l'orario stabilito per la celebrazione dovesse subire un ritardo superiore alla mezz'ora per ritardo della coppia che deve celebrare il matrimonio/unione civile, potranno essere applicate delle penali stabilite dall'Amministrazione Comunale con proprio atto della Giunta Comunale;
- f) esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il rito civile;
- g) non richiedere alcun corrispettivo ai nubendi/contraenti l'unione civile per l'uso del locale/spazio concesso per la sola celebrazione del rito civile.

Art. 7 – Obblighi del Comune di Signa

1. Sono posti a carico del Comune i seguenti obblighi:

- a) utilizzare il bene concesso in comodato con la dovuta diligenza ed al solo scopo della celebrazione dei riti civili;
- b) restituire il bene, alla scadenza del termine convenuto, nello stato in cui è stato consegnato salvo il normale deterioramento in ragione dell'uso.
- c) stabilire annualmente, con apposita Delibera di Giunta, le tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili;
- d) In relazione alla esiguità della durata della funzione per la quale è concesso il comodato d'uso, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati "a terzi" o "da terzi";
- e) Il comodante dunque esonera l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia onere e spesa in relazione alla custodia/conservazione/pulizia/deterioramento del locale ove si celebra il matrimonio o l'unione civile;
- f) Il comodante esonera, altresì, l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni e/o

infortuni derivanti da azioni o omissioni - anche di terzi - durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio o l'unione civile;

- g) Il comodante, al riguardo, ha presentato al Comune polizza assicurativa di responsabilità civile a tutela dei rischi per danni a cose e persone che possano verificarsi nei locali messi a disposizione durante la celebrazione dei matrimoni o delle unioni civili, considerando il Comune come terzo.

Art. 8 – Responsabile del Procedimento e contatti

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dot Virgilio Marano, Responsabile dello Sportello Polifunzionale.

2. Per richiesta informazioni/chiarimenti è possibile contattare i seguenti recapiti:

- tel. 055/8794235 – 273 – 256

- mail. v.marano@comune.signa.fi.it - anagrafe@comune.signa.fi.it

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei partecipanti saranno trattati, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente agli adempimenti necessari per la procedura di cui trattasi.

2. Il Titolare del trattamento è il Comune di Signa. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore 1 “Affari Generali e Servizi al Cittadino”, Dott.ssa Valentina Fantozzi.

3. L'informativa sul trattamento dei dati personali, i diritti dell'interessato ed il modello di esercizio dei diritti potranno essere consultati sulla home page del sito istituzionale del Comune di Signa: www.comune.signa.fi.it nella sezione “Privacy - Regolamento UE 679/2016”.

Si allega al presente Avviso, per farne parte integrante e sostanziale, la Domanda di manifestazione di interesse con dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione (**Allegato B**) e lo schema di comodato d'uso gratuito (**Allegato C**).

Il Responsabile del Settore n.1
Dott.ssa Valentina Fantozzi